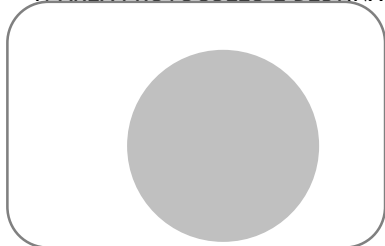


1) AREA PROTOCOLLO E DESTINATARIO



Comune di Zola Predosa
area gestione del territorio
Suap [sportello attività produttive]
Piazza della Repubblica 1
40069 Zola Predosa (Bo)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE
(Art. 19 L.241/90 e art. 11 L.R. 16/04)

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa _____ con sede in via
_____ Comune _____ prov. _____ C.F.
_____ P.IVA. _____

- iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
_____, ovvero
- non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196
c.c.)

SEGNALA

- l'inizio dell'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze in questo comune a partire dal _____¹
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____
- con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali.

Totale appartamenti gestiti nel Comune n. _____

Elenco dettagliato degli appartamenti gestiti: vedi elenco allegato parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90²

D I C H I A R A

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

¹ La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

² Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO

10) che gli immobili in cui si svolge l'attività hanno i requisiti, le caratteristiche e la classificazione di cui alle schede allegate parte integrante della presente dichiarazione così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007;

11) che gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza⁴;

12) il seguente periodo di apertura⁵:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____ / dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

13) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁶;

14) che in tutte le case e appartamenti gestiti sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi:

Servizi generali:

- servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili,
- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti;

Dotazioni e servizi specifici riguardanti il singolo appartamento:

- la casa deve essere consegnata pulita al cliente,
- la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie"⁷,

⁴ Tali condizioni, nel caso gli alloggi gestiti non siano in proprietà, possono essere dichiarate direttamente dal proprietario o usufruttuario di ogni casa o appartamento e trattenute agli atti da parte dell'impresa.

⁵ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

⁶ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

⁷ Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera

- tutto il materiale fornito è in buono stato a prescindere dalla categoria dell'appartamento;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

15) di impegnarsi:

- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite⁸;
- a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, qualora dovesse determinare una modifica di livello di classificazione;
- ad effettuare periodicamente negli appartamenti locati i controlli relativi all'impiantistica come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999 per gli ascensori;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi" per quanto tecnicamente possibile;

16) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

17) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di _____, Servizio _____, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. 322/1989);

18) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;

19) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

20) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;

21) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

22) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

-
- 1 scolapasta
 - 1 mestolo
 - 1 insalatiera
 - 1 piatto da portata
 - 1 grattugia
 - 1 apribottiglie/cavatappi
 - 1 tagliere

⁸ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma autenticata⁹

Allega alla presente quale parte integrante della presente:

- elenco degli appartamenti e dichiarazione dei prezzi per n. _____ appartamenti, con le relative dichiarazioni dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari (1 per ogni appartamento),
- n. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione per ogni casa/appartamento gestito.

⁹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella S.C.I.A tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione.

Il Comune può chiedere che la documentazione autocertificata sia tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

Documentazione da allegare o, ove possibile, da autocertificare:

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante) – è obbligatoria in caso di società
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
7. Certificato di conformità edilizia e agibilità o documentazione sostitutiva indicata dal Comune che attesti l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:
 - antincendio,
 - sicurezza e conformità degli impianti (D.M. n. 37 del 22.01.2008),
 - staticità;
8. Planimetria della/e struttura/e utilizzata/e evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico)¹⁰
9. Dichiarazione di classificazione della casa/appartamento

Procedura

La S.C.I.A. va presentata in ogni comune in cui sono ubicate le case e appartamenti gestiti nel momento in cui l'impresa inizia l'attività.

L'elenco allegato riguarda solo gli appartamenti gestiti in quel comune e va presentato:

- 1) La prima volta unitamente alla SCIA nel momento iniziale della gestione
- 2) Ogni anno entro il 1° ottobre (se ci sono nuovi appartamenti occorre presentare anche le schede di classificazione ma non una nuova SCIA). Se inviato a cura del dichiarante alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi.
- 3) Trimestralmente se ci sono modifiche o nuovi appartamenti gestiti e in ogni caso prima della locazione degli immobili. In tal caso è sufficiente l'aggiornamento degli elenchi unitamente alle schede di classificazione per i nuovi appartamenti senza ripresentazione di nuova SCIA.

Le schede di classificazione sono allegate all'elenco trasmesso in comune in sede di prima classificazione o in caso di modifica dei requisiti delle singole case o appartamenti che determini una modifica del livello di classifica. Non vanno inviate alla provincia.

Copia di ogni SCIA (esclusi gli elenchi e le schede di classificazione) va spedita a cura del dichiarante al comune in cui l'impresa ha la sede legale.

¹⁰ Qualora la planimetria non sia allegata dovrà essere comunque tenuta a disposizione da parte del gestore per eventuali controlli da parte delle autorità competenti

Elenco appartamenti e dichiarazione dei prezzi

- Elenco allegato alla S.C.I.A.
- Comunicazione periodica annuale entro il 1° ottobre - se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi
- Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione. Se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione dei prezzi

Presentato dall'impresa _____ con sede in via _____
Comune _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____ fax
_____ Sito web _____ e-mail _____

Legale rappresentante _____ nato a _____ prov. _____ il
____/____/____, residente in _____ prov. _____ Via _____
n. _____ Tel. _____ cell. _____

Indirizzo e denominazione struttura ricettiva (se trattasi di struttura unitaria)

Estremi D.I.A. _____

Indirizzo nei periodi di chiusura:

sig. _____ via _____ comune _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

N. appartamenti _____ relativi al presente elenco

Per ogni nuova casa o appartamento è allegata la dichiarazione dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari

Appartamento n. _____

via _____ n. _____ int. _____ eventuale denominazione della struttura

periodo di messa in locazione:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
chiusura dal _____ al _____
- stagionale (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno)
periodi di apertura dal _____ al _____ - dal _____ al _____ - dal _____ al _____

Tipo ¹	Dotazioni	classifica	n. posti	n. locali ²	cucina	prezzi massimi		
						periodi	bassa stagione ³	alta stagione ³
	TV <input type="checkbox"/>	2 soli <input type="checkbox"/>			in vano distinto <input type="checkbox"/>	giornaliero		
	Telefono <input type="checkbox"/>	3 soli <input type="checkbox"/>			angolo cottura <input type="checkbox"/>	1 settimana		
	Radio <input type="checkbox"/>	4 soli <input type="checkbox"/>				2 settimane		
	Aria condizionata <input type="checkbox"/>					1 mese		

Tipo pagamento: **Bancomat** SI
NO

Carte di credito SI quali _____
NO

Struttura accessibile⁴: si
no

- Allegata, al solo elenco presentato al comune, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione (allegato B) da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]
- Già classificato. In tal caso, ove non siano intercorse modifiche, si rinvia alla dichiarazione già presentata in data _____ prot. n. _____ da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]

¹ C - casa con ingresso indipendente

A- appartamento in condominio

² Esclusi cucina e bagni

³ Stabilita sulla base delle indicazioni delle Province (art. 32 L.R. 16/04)

⁴ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI AI FINI IGIENICO-SANITARI PER L'APPARTAMENTO N. _____

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
relativamente alla casa/appartamento sito in via _____ n. _____ int. _____
_____ eventuale denominazione della struttura _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90¹

DICHIARA

1) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

Documentazione sostitutiva indicata dal Comune² _____

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

C1) approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

¹ Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

² La documentazione sostitutiva deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (D.M. 37/2008),
- staticità.

C2) presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

- in fognatura pubblica
- in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "*Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere*" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003.

In caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37):

- Mi impegno a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi

Firma autenticata³

³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO A2 - Modello di Classificazione case e appartamenti per vacanze -
versione novembre 2010**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

APPARTAMENTO N. _____

Io Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

ai fini della classificazione della casa/appartamento indicato al n. ____ dell'elenco allegato alla S.C.I.A. sito in
via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90, sotto la
mia personale responsabilità,

dichiaro

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4 corrisponde a verità e che determina una
classificazione pari a soli:

- [2] - terza categoria
- [3] - seconda categoria
- [4] - prima categoria

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento
modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione,
qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi
strutturali o di esercizio.

Sono consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e,
successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

_____ li _____

Firma autenticata*

* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata
di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a
mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

SCHEDA APPARTAMENTO N. _____

SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO

IMMOBILE

Indirizzo _____

Immobile: In proprietà In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

Eventuale denominazione _____

Residenza d'epoca¹: si no

PROPRIETA'

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

Legale rappresentante _____

GESTIONE

Periodo di messa in locazione: Annuale Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

destinazione d'uso dei locali _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____

Casa indipendente

Appartamento ubicato al piano _____

Struttura accessibile²: si no

SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA

totale mq. dell'appartamento compresi bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, esclusi i muri esclusi cantine, garage, banconi e verande:

totale mq _____ : 9 mq.³ = _____ capacità ricettiva a due soli (persone ospitabili)

totale mq _____ : 10 mq. = _____ capacità ricettiva a tre soli

totale mq _____ : 2 mq. = _____ capacità ricettiva a quattro soli

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.

¹ Possono acquisire la specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredati prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

³ Superficie utile per posto letto.

SEZIONE 4 - CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
	PRIMA SEZIONE – Requisiti strutturali	Barrare la casella [categoria]	Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	X	X	X
	Televisore	[1]	X		
	Presenza antenna	[1] [2] [3]	X	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
Camere					
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	X	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in un massimo di tre anni)	[1] [2] [3]	X	X	X
Cucina					
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione nel caso di monolocali - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	X	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto ⁴	[1] [2] [3]	X	X	X
Elettrodomestici					
	Lavatrice ⁵	[1] [2]	X	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali): <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - seggiole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	X
Bagni					

⁴ Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

⁵ In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario - non di consumo - per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
In caso di doccia box doccia	[1]	X		
Phon	[1] [2]	X	X	
Dotazioni suppletive (indicare quali): <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite				
Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
Shampoo in confezione monodose	[1] [2]	X	X	
Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie.	[1]	X		
Ascensore				
Per i piani primo o superiori, ad esclusione degli edifici di un solo piano oltre il piano terra - in caso di centri storici per il secondo o superiori.	[1]	X		
Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto.	[2]		X	
SEZIONE SECONDA – Requisiti di servizio				
Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)				
Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
Cambio biancheria da bagno (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)				
Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
Stato della biancheria da letto (se fornita)				
Ottimo	[1]	X		
Buono	[2]		X	
Decoroso	[3]			X
Stato della biancheria da bagno (se fornita)				
Ottimo	[1]	X		
Buono	[2] [3]		X	X
Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)				

	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2][3]	X	X	X
	Disponibilità culla/lettino/seggione/fasciatoio su richiesta	[1]	X		
TERZA SEZIONE - Parametri di qualità ⁶					
Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Aspetto esterno					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Qualità e stato dell'arredamento					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:

- 1a CATEGORIA - 4 SOLI**
- 2a CATEGORIA - 3 SOLI**
- 3a CATEGORIA - 2 SOLI**

Firma autenticata⁷

⁶ Come da legenda allegata.

⁷ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Definizioni di qualità

Lo stato esterno della struttura è considerato:

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

Lo stato dei pavimenti è considerato:

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

Lo stato dei servizi igienici è considerato:

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni caso con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Lo stato degli arredi è considerato:

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche similari, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

Lo stato della biancheria da letto è considerato:

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

Lo stato della biancheria da bagno è considerato:

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità.

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è dunque tenuto ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 16/04 a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica o per poter continuare l'attività, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 36, comma 4, della L.R. 16/04.